



Ministero dell'Istruzione

I.C. GARIBALDI

Via Marconi 46 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02 61294190
Cod. Fisc. 94581370155 Cod. Min. MIIC8AR001
e-mail miic8ar001@istruzione.it miic8ar001@pec.istruzione.it
Codice Univoco UFRWPT

- Ai docenti dell'IC Garibaldi
- Al personale ATA
- Ai Genitori
- Al DSGA
- Sito web

OGGETTO: DISPOSIZIONI DIRIGENZIALI ATTE A GARANTIRE SICUREZZA E PRIVACY A SCUOLA a.s 2023-2024

In riferimento all'oggetto la presente, ispirandosi a norme ben precise in materia, è volta a ricordare e regolamentare alcuni aspetti della vita scolastica nell'obiettivo di minimizzare ogni rischio possibile e assicurare benessere e sicurezza. L'ottica di partenza è naturalmente quella della massima diffusione delle disposizioni e della collaborazione sinergica di tutte le componenti richiamata l'alleanza educativa che deve contraddistinguerci.

Le stesse sono, in linea generale e salvo aspetti specifici come indicato, valevoli per tutti gli ordini di scuola del nostro istituto.

In merito a:

CONSUMO ALIMENTI E BEVANDE A SCUOLA

Si ricorda che in seguito alla approvazione del Regolamento UE n. 852/2004 relativo all'igiene sui prodotti alimentari, sono stati riconosciuti profili precisi di rischio collegati al consumo collettivo e alla distribuzione di alimenti all'interno degli ambienti scolastici, collegati alle seguenti problematiche:

- forte aumento di casi di alunni allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Per questa ragione nelle scuole italiane è proibita l'introduzione di cibo artigianale per utilizzo collettivo e, in generale, di alimenti di cui non si può risalire alla provenienza o determinare le proprietà degli ingredienti presenti, le modalità di conservazione e altri fattori determinanti per la sicurezza alimentare.

Pertanto, considerando che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, consultato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:

- il divieto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la "merenda" assegnata dai genitori o consegnata dal servizio di ristorazione, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergie e intolleranze;
- non è consentito, per gli eventuali festeggiamenti a scuola di compleanni e ricorrenze personali, il consumo di alimenti da parte degli alunni prodotti artigianalmente da genitori o da esercenti attività commerciali che non rispondano alle caratteristiche seguenti: prodotti confezionati muniti di etichetta a norma che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione. Solo con queste caratteristiche imprescindibili potrà essere autorizzato.
- inoltre, è da ritenersi inopportuno e sconsigliato, per ovvi motivi, il consumo di merendine ad alto contenuto di zuccheri e bibite gassate.

Si ricorda che le uniche deroghe consentite dalla legge al divieto di introduzione e consumo di cibo e bevande nelle scuole sono:

1. le ricorrenze a cadenza annuale che prevedono momenti di convivialità legati solo all'organizzazione delle feste scolastiche come Natale, Carnevale, Pasqua, Festa della primavera, Festa dell'Accoglienza, Festa di fine

anno, Festa dell'Autunno concessa perché trattasi di quelle feste che vengono generalmente celebrate dalla scuola dell'infanzia e della scuola elementare **dove i genitori sono presenti e restano per tutta la durata della festa** riportando il minore a casa una volta terminato il momento di convivialità. Momenti quindi in cui il controllo ricade sui genitori stessi che possono monitorare il cibo e le bevande assunte dai propri figli vietando quelle che possono essere rischiose per loro la presenza delle famiglie degli alunni all'interno della scuola

2. attività laboratoriali di preparazione degli alimenti per soli scopi didattici non volti al consumo all'interno dei locali scolastici.

In ogni caso, nell'ottica della prevenzione e della sicurezza, al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano tutti i genitori a segnalare tempestivamente, ai docenti di classe o di sezione eventuali intolleranze o allergie dei loro figli, anche se, per motivi consentiti, non usufruiscono del servizio mensa attraverso la compilazione dello specifico modulo (LIBERATORIA CIBO) presente sul sito nella sezione "modulistica genitori" L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, non conformi a queste disposizioni, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza relativamente ai possibili danni che questi possono causare agli alunni.

FOTOGRAFIE, USO IMMAGINI , MESSAGGISTICA E SOCIAL

Relativamente a questo delicato aspetto, sentito anche il parere del DPO di istituto e fatta la premessa che, pur avendo ricevuta informativa all'atto dell'iscrizione e pur non configurandosi lesione della privacy nell'uso delle fotografie dei bimbi dell'infanzia sugli armadietti con nome poiché le stesse si trovano all'interno dell'edificio scolastico e sono visibili a soggetti che ruotano nell'ambito della scuola come personale e genitori in primis, tuttavia, per garantire una maggiore tutela dell'immagine e dell'identità dei minori, anche in considerazione di soggetti altri che, seppur autorizzati, a vario titolo accedono a scuola si ritiene opportuno evitarne la pratica. Fatto salvo che questo sia ritenuto un elemento, a discrezione dei docenti, imprescindibile per l'espletamento di pratiche didattiche riferibili al precipuo ordine di scuola e al plesso di appartenenza.

Una pratica assolutamente da evitare, non solo ma anche per scongiurare danni da attacchi informatici, risulta essere invece quella di scambiare, attraverso messaggistica o altri canali, immagini degli alunni di ogni ordine di scuola seppur impegnati in attività prettamente didattiche. Si ricorda tra l'altro che, nel rispetto del codice deontologico dei docenti, la messaggistica e le chat vanno usate e fatte usare esclusivamente per comunicazioni di servizio.

La responsabilità nel corretto uso degli strumenti digitali e tecnologici è personale e imprescindibile per il ruolo di adulto rivestito e anche per la professione svolta.

SICUREZZA ADDOBBI, CUSTODIA, USCITE, PARCHEGGI E VIGILANZA

Relativamente all'utilizzo di addobbi, festoni, cartelloni e elementi decorativi vari che abbelliscono la nostra scuola e la rendono un ambiente vivo e dinamico, si raccomanda la loro apposizione lontano da punti in prossimità di lampadari, fonti elettriche, uscite di sicurezza, estintori, idranti per evitare ogni rischio legato a corto circuiti o a mancato uso di strumenti salvavita.

Per gli addobbi luminosi, tipici di alcuni momenti festosi dell'anno, oltre al requisito della piena conformità alle normative vigenti si baderà, onde scongiurare ogni rischio da essi derivanti, che si privilegi l'alimentazione a batteria.

E' fatto divieto ai genitori di lasciare all'interno dei plessi passeggi, monopattini, biciclette e oggetti personali che vanno portati con sé dopo aver lasciato i propri figli a scuola.

Si ribadisce inoltre il divieto a soggetti esterni all'Amministrazione di entrare con autoveicoli e/o fare manovre, parcheggiare all'interno del plesso secondaria Marconi e l'estrema attenzione nel procedere a passo d'uomo, come da cartellonistica apposta, da parte dei soggetti autorizzati a oggi e a voler prestare rigorosa attenzione nelle manovre eseguibili solo dopo essersi accertati che non vi siano pedoni nei paraggi. Lo stesso dicasi per il passo carraio della scuola infanzia Giovanni XXXIII- 2 che non può essere utilizzato neppure come sosta momentanea per ovvie ragioni di elementare sicurezza.

Si richiede infine una stretta sorveglianza ai docenti degli alunni durante la ricreazione all'aperto affinché nessun soggetto esterno possa avvicinarsi alle inferriate esterne per interagire a qualunque titolo nonché il segnalare qualsiasi comportamento o atteggiamento scorretto.

Certa della piena collaborazione di tutte le parti coinvolte e allo scopo di garantire benessere, didattica e al contempo sicurezza.